COMUNE DI CERES

- Città Metropolitana di Torino -

C.A.P. 10070 - Tel. 0123.53316 - Fax 0123.53501 - www.comune.ceres.to.it
Codice Fiscale 83000610010 - Partita IVA 04393920014

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N° 86 /2026

OGGETTO :	**PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE PIEMONTESE - INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE MUSEO DELLE GENTI DELLE VALLI DI LANZO DETERMINA DI INCARICO A ARNICA PROGETTAZIONE AMBIENTALE - CUP: G84H26000100002 CIG: BD13420B3C**

L'anno duemilaventisei addì ventitre del mese di settembre nel proprio ufficio

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ceres. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- la legge regionale 1 agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), all'art. 6 stabilisce che il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;
- l'art. 7, comma 1, lettera c) della medesima legge stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali; ai sensi del successivo comma 3, tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;
- l'art. 17, comma 1, della medesima legge stabilisce che al fine di promuovere la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale del Piemonte la Regione, nell'ambito delle proprie competenze, ferme restando le prerogative di autonomia scientifica e gestionale dei singoli istituti, sostiene, indirizza e coordina l'istituzione e lo sviluppo dei musei;
- ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con propria deliberazione n. 89-13551 del 17 giugno 2025 il Consiglio Regionale ha approvato il "Programma triennale della cultura 2025-2027" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 27 del 3 luglio 2025, con riferimento ai "Musei e Sistemi culturali", il Programma triennale della cultura 2025-2027 ha previsto, tra le priorità del triennio, quella di sostenere, secondo quanto previsto dalla l.r. 11/2018, azioni di valorizzazione museale;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale del settore cultura, turismo, sport e commercio della Regione Piemonte n.755 del 29.12.2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di valorizzazione del sistema museale piemontese attraverso interventi edilizi e di conservazione, di adeguamento e allestimento dei musei (art. 16, l. r. n. 11/2018) e affidato a Finpiemonte S.p.a le attività relative alla gestione e al controllo del medesimo;
- con determinazione dirigenziale del settore cultura, turismo, sport e commercio della Regione Piemonte n.15 del 26.01.2026 è stata rettificata parzialmente la D.D. n.755 del 29.12.2025 sopracitata;

Visto l'avviso pubblico approvato dalla Regione Piemonte con D.D. sopracitata con il quale si intende sostenere e valorizzare i musei aventi sede nel territorio piemontese attraverso interventi edilizi, di conservazione, di adeguamento e allestimento con l'obiettivo di incrementare la sostenibilità dei musei piemontesi attraverso due prerequisiti fondamentali che

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ceres. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

riguardano l'accessibilità e la sicurezza del patrimonio conservato o musealizzato e dei fruitori, favorendo interventi integrati con il territorio.

Preso atto che nel Comune di Ceres è presente presso il palazzo comunale il *Museo delle Genti delle Valli di Lanzo*, un'esposizione posta presso i locali al piano terreno, che ha come finalità quella di valorizzare la cultura e il territorio locale, riscoprendone le tradizioni passate e gli antichi mestieri attraverso gli oggetti d'uso quotidiano e gli attrezzi da lavoro, itinerario museale che è stato suddiviso in diversi temi: Le Valli di Lanzo, la Gente, l'Agricoltura e la Pastorizia, il lavoro Artigianale, la Flora, la Fauna e la Mineralogia;

Considerato che è intenzione di questa Amministrazione collaborare insieme all'Associazione Museo delle Genti delle Valli di Lanzo, al fine di valorizzare il museo esistente, mediante un insieme di interventi edilizi, di conservazione e di adeguamento e allestimento con l'obiettivo di incrementare la sostenibilità, la sicurezza e l'accessibilità degli spazi museali;

Richiamate:

- la Delibera di Giunta comunale n. 15 del 18.02.2026 di indirizzo per la partecipazione all'avviso pubblico per il finanziamento del progetto per interventi di valorizzazione del sistema museale piemontese;
- La Delibera di Giunta comunale n. 16 di approvazione della proposta progettuale per la candidatura all'avviso pubblico per il finanziamento del progetto per gli interventi di valorizzazione e riqualificazione del museo delle genti delle Valli di Lanzo;

Dato atto che il Comune di Ceres, mediante portale FinPiemonte ha trasmesso domanda di candidatura all'avviso pubblico di cui sopra, domanda n. 232081;

Preso atto che con provvedimento di concessione del contributo da parte di FinPiemonte, si è comunicato l'ammontare del contributo pari a 40.000,00 euro a fronte di una spesa complessiva stimata di progetto pari a 51.950,00 euro;

Considerata l'esigenza di provvedere in tempi rapidi all'affidamento dell'incarico per la realizzazione di quanto previsto in progetto al fine di garantire il termine delle opere di riqualificazione e allestimento del museo entro i termini stabiliti da bando;

Dato atto della richiesta di offerta effettuata mediante la piattaforma TRASPARE al prot. 3005 del 09/09/2026;

Preso atto del preventivo pervenuto mediante piattaforma TRASPARE da parte dell'operatore economico *Arnica progettazione ambientale* con sede in Torino (TO) via dei quartieri n. 10 che si è offerta di espletare il servizio di progettazione, fornitura elementi di arredo, grafica, materiale multimediale, opere di illuminazione come da progetto candidato al bando, dietro corrispettivo di euro 51.950,00 euro IVA inclusa;

Richiamato l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.LGS. 50/2016;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

RITENUTO:
- di affidare all'operatore economico succitato le attività in parola per un importo di euro 51.950,00 euro IVA inclusa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante;

- di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO che l'adozione del presente provvedimento compete al responsabile dell'Area per il combinato disposto degli artt. 107 e 109, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

RITENUTO di impegnare la somma necessaria per la copertura dell'incarico di cui trattasi;

VISTO il bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione del consiglio n. 22 del 23/12/2025 e ravvisato che in tale documento contabile sono state previste risorse sufficienti per fare fronte alla spesa di cui trattasi;

DETERMINA

1- approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2- DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, Arnica progettazione ambientale con sede in Torino (TO) via dei quartieri n. 10 che si è offerta di espletare il servizio di progettazione, fornitura elementi di arredo, grafica, materiale multimediale, opere di illuminazione come da progetto candidato al bando, dietro corrispettivo di euro 51.950,00 euro IVA inclusa; precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

3- DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto;

4- DI DARE ATTO che la spesa trova copertura con contributo pari a 40.000,00 euro dal finanziamento FIN PIEMONTE promosso con avviso per la concessione di contributi per la valorizzazione del sistema museale piemontese, e la restante parte pari a 11.950,00 euro troverà copertura con fondi propri del Comune di Ceres;

5- Di dare atto del seguente codice CUP legato al progetto: G84H26000100002;

6- Di dare atto del seguente codice CIG: BD13420B3C;

7- Di imputare la spesa a carico del seguente intervento del bilancio corrente alla voce 6130/1 codice 08.02.2 del bilancio 2026/2028

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to digitalmente
Arch. Silvia RICHIARDI

Visto per la regolarità contabile ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Miriam BERTOLO

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ceres. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Ceres. Responsabile Procedimento: Richiardi Silvia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line